



Pozza di Fassa 16 aprile 2014

prot. nr. 3703

OGGETTO: REVOCA NOMINA ASSESSORE E VICESINDACO.

IL SINDACO

Richiamati i propri decreti di data 25 maggio 2010 prot. n. 5038 ad oggetto "Nomina Assessore comunale" e prot. 5045 ad oggetto "Nomina del Vicesindaco" con cui il consigliere sig. Lorenzo Pezzei veniva nominato, rispettivamente, Assessore con delega al Patrimonio e Vicesindaco;

Constatato che non sussistono più i presupposti per un sereno rapporto di collaborazione, essendo venuta a mancare la fiducia che è la base sulla quale si fondano la delega e la nomina di Vicesindaco;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla revoca dell'Assessore con funzioni di Vicesindaco sig. Lorenzo Pezzei nominato con i provvedimenti sopra citati;

Visto l'articolo 29 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e s.m.;

Visti gli artt. 3 e 104 del Testo Unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle Amministrazioni comunali, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 1/L;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22 marzo 2010;

DECRETA

- 1) di revocare, a far data da oggi, gli incarichi conferiti con i propri decreti di data 25 maggio 2010 prot. n. 5038 ad oggetto "Nomina Assessore comunale" e prot. 5045 ad oggetto "Nomina del Vicesindaco" al consigliere sig. Lorenzo Pezzei;
- 2) di notiziare immediatamente di quanto sopra il diretto interessato;
- 3) di dare atto che alla sostituzione dell'Assessore si provvederà con successivo e separato decreto, da adottarsi entro 30 giorni da oggi, come previsto dall'art. 17 dello Statuto comunale;
- 4) di dare comunicazione del presente decreto e di quello sub dispositivo 3) al Consiglio comunale, ai sensi delle disposizioni di Legge e statutarie citate in premessa;
- 5) di ordinare la pubblicazione del presente Decreto all'albo e sul sito internet istituzionale del Comune;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta Regionale, alla Giunta Provinciale di Trento ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.



Avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.